



CONSORZIO DI BONIFICA 11 - MESSINA



Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. **7**

Data **17.04.2019**

Oggetto: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi esercizio 2018 – D.Lgs. 118/2011.

L'anno duemiladiciannove il giorno DI VASSATE del mese di Aprile presso la sede del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale sito in Catania via Centuripe 1/A, il Sig. Francesco Nicodemò, nominato con D.A. n. 107/GAB del 09/11/2018 e, prorogato, con successivi D.A. n.1/GAB del 02/01/2019 e n. 29/GAB del 29/03/2019, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 11 Messina, afferente il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale del Consorzio, Ing. Fabio Bizzini, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale che accorpa i consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla L.R. 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con D.P.R.S. n. 467/2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con D.P.R.S. n. 468/2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del D.P.R.S. n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 8 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 10 del 03.11.2017, con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale;

VISTA la delibera n. 23 del 18.12.2018 con quale si è proceduto a prorogare sino al 30 giugno 2019 il "periodo transitorio" già istituito con la sopracitata delibera n. 8 del 30.10.2017;

VISTO il D.A. n. 16 del 13.03.2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio I – Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti, prot. n. 36366 del 22.11.2013 con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo preventivo sugli atti consortili;

PREMESSO CHE :
- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo dell'amministrazione entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere soltanto alla cancellazione e non alla conseguente reimputazione di spesa già impegnata e di entrata già accertata;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui dell'esercizio 2018 è uguale a Zero in quanto non è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spesa già impegnata e di entrata già accertata;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di entrata e spesa in corso mediante il loro riaccertamento secondo gli allegati elaborati predisposti dal Settore Ragioneria e il cui quadro riassuntivo qui di seguito viene rappresentato:

Residui attivi al 01.01.2018	€ 1.063.904,74
Riscossioni sui residui attivi al 31.12.2018	€ 461.753,11
Totale dei residui attivi prima del riaccertamento	€ 602.151,63
Residui attivi anni precedenti cancellati	€ 128.368,84
Totale dei residui attivi anni precedenti al 2018 da mantenere	€ 473.782,79
Residui attivi maturati nell'anno 2018	€ 457.521,85
Totale dei residui attivi al 31.12.2018	€ 931.304,64

Residui passivi al 01.01.2018	€ 929.833,54
Pagamenti sui residui passivi al 31.12.2018	€ 665.109,75
Totale dei residui passivi prima del riaccertamento	€ 264.723,79
Residui passivi anni precedenti cancellati	€ 69.970,73
Totale dei residui passivi anni precedenti al 2018 da mantenere	€ 194.753,06
Residui passivi maturati nell'anno 2018	€ 450.883,28
Totale dei residui passivi al 31.12.2018	€ 645.636,34



PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile Ufficio Ragioneria;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con il verbale n. 2/2019;

CON il parere favorevole del Direttore Generale del Consorzio

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2018, come indicato nei prospetti che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - Prospetto 1 – Elenco dei Residui Attivi e Passivi da mantenere;
 - Prospetto 2 – Elenco degli Accertamenti e degli impegni da cancellare;
 - Prospetto 3 – Elenco delle variazioni.
- 2) **DI DETERMINARE** il Fondo Pluriennale Vincolato all'1 Gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2021, distintamente per un importo pari ad €. Zero sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale;
- 3) **DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2018;
- 4) **DI TRASMETTERE** il presente atto all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per gli adempimenti consequenziali;
- 5) **DI DARE MANDATO** al Direttore Generale, Ing. Fabio Bizzini di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Fabio Bizzini)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Sig. Francesco Nicodemo)

€ 329.834,34	Residui passivi al 31.12.2018
€ 602.107,72	Accertamenti sui residui passivi al 31.12.2018
€ 931.732,06	Totale dei residui passivi prima del riaccertamento
€ 69.970,74	Residui passivi anni precedenti cancellati
€ 861.761,32	Totale dei residui passivi anni precedenti al 2018 da mantenere
€ 420.881,28	Residui passivi naturali nell'anno 2018
€ 642.636,34	Totale dei residui passivi al 31.12.2018

CON il presente favorevole del Direttore Generale del Consorzio
VISTO il parere favorevole del Collegio del Reclamo, nei Cont. espreso con il verbale n. 24/2018
VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
PRESD ATTO del presente favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espreso dal Responsabile Ufficio Ragioneria;

DELIBERA

ISTRUTTORIA - Pareri a rilevanza interna

Per quanto concerne la regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere:

FAVOREVOLE


Il Capo Settore Ragioneria
Dott. Alessandro Marino




Il Dirigente Area Contabilità e Finanze
Dott. Giuseppe Barbagallo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE




Il Capo Settore Ragioneria
(Dott. Alessandro Marino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Delibera n. 7 del 17.04.2019 è stata pubblicata
all'Albo Consorziale dal 17.04.2019 al _____

Messina, li _____

Il Funzionario Direttivo
(Dott. Anselmo Salvà)

La delibera è pubblicata sul sito istituzionale del consorzio www.consorziobonifico11me.it - sezione Albo Pretorio

E' copia conforme per gli usi consentiti dalla legge.

Messina, li _____

IL Direttore Generale
(Dott. Ing. Fabio Bizzini)